

di andrea libondi

Fatti e protagonisti della settimana

Un'immagine eloquente del maltempo che imperversava sulla pista di Suzuka in occasione del Gran Premio di F1. Ma la corsa non è stata fermata finché non si è verificato l'incidente per cui il pilota Bianchi è in fin di vita

televisiva è carente nei confronti delle vicentine di serie D. Di solito era il Marano/Alto Vicentino a farne le spese, l'anno scorso addirittura in più occasioni. Visto che evidentemente non è giusto fare differenze, nell'ultimo turno la beffa è toccata all'ArziChiampro, premiato con lo 0-0 da Televideo nella sfida di Castelfranco, finita in realtà 1-0 per i padroni di casa. Detto che sbagliare è umano, che il bello della diretta è anche questo e via di questo passo, troviamo poco serio che, a distanza di giorni dall'avvenimento, il risultato sui teleschermi resti ancora sballato. Allora, caro Televideo, datti una sistematina. E nell'attesa beccati un altro 4.

4

Chi non perde il vizio della maleducazione – e qui lasciamo il calcio per avventurarci sui campi da tennis – è Fabio Fognini, il numero 1 d'Italia non nuovo, purtroppo per lui, ad atteggiamenti sconvenienti. L'ultimo è andato in scena a Shanghai dove il nostro è stato battuto contro ogni pronostico dall'idolo di casa, tale Wang, accreditato di una wild card. Pensate, il suo rival nella classifica Atp stava al posto 553 e dunque è un po' come se la Juve si trovasse a giocare con una squadra di serie D (scegliete voi, tanto è lo stesso). Ebbene, Fognini (foto) è riuscito malamente a perdere e, beccato dal pubblico, ha lasciato il campo mostrando il dito medio. Un tocco di... classe sanzionato con una multa di 2 mila dollari. Qui il 3 vale per il tennista azzurro ma anche per chi ha deciso di punirlo in maniera assolutamente ridicola. Servirebbero interventi più severi, tipo sospensioni a tempo. Ma evidentemente anche il tennis ha i suoi problemi. Alla prossima.

3

E allora coraggio in vista della trasferta di Lanciano, dove i biancorossi tra l'altro dovranno fare i conti con un certo Vastola che di gol ne ha segnati 3 in un colpo solo a Cittadella. A proposito di bicchieri, quelli di Bassano e Real Vicenza (stiamo parlando di LegaPro) sono invece belli pieni. I giallorossi continuano nel loro cammino di testa grazie al solito Maistrello che in retta d'arrivo ha inginocchiato l'Arezzo mentre i biancorossi al Menti hanno regolato il Venezia di Dal Canto ed in classifica stanno 2 punti sotto. E allora 8 per Asta, 7,5 per Marcolini, col 6,5 di apprezzamento e di incoraggiamento che, al piano superiore, premia anche Lopez.

7.3

E adesso non dite che abbiamo un contenzioso con Televideo, perché non è certo colpa nostra se l'informazione



Fly Emirates Fly Emirates Fly Emirates Fly Emirates



gol-partita, che dal ritiro azzurro di Coverciano twittava un infelicitissimo "sciacquatevi la bocca", in realtà facilmente indirizzabile anche se lui garantisce generico. Qui pare che anche Conte ed Orioli abbiano perso la pazienza, costringendo il difensore della Juve ad una rapida (ancorché difficoltosa) retromarcia. Fatti i conti, non può essere che un altro 4 sia per la signora Agnelli che per il debordante Bonucci. Chi invece merita apprezzamento è James Pallotta (foto), presidente della Roma, che due giorni dopo la supersfida ha preso il comando delle operazioni con un comunicato ufficiale in cui invita ad abbassare i toni, ricordando che l'errore umano ci può stare e che Juve e Roma sono due splendide realtà destinate a confrontarsi (e a restare ai vertici) ancora per molto. Così va bene. E l'8 ne consegue.



fomentare il malumore. Se poi ci si mette anche Enrico Mentana, tifoso doc, col perentorio invito all'allenatore a svuotare l'armadietto, vuol dire che siamo quasi ad un punto di non ritorno. Insomma, non è un bel vivere, né per il responsabile della panchina né per i tanti appassionati di fede nerazzurra. Eppure l'avvio era stato incoraggiante, con la difesa imperforabile e con Icardi che sembrava non avere in mente soltanto l'amata Wanda. Poi sono arrivati in rapida successione Zeman e Montella, il povero Handanovic ha beccato 7 gol in due gare e la crisi è deflagrata. Purtroppo l'Inter ha ancora in testa i tempi magici di Mourinho e vorrebbe ripercorrere quei fasti. Ma il portoghese non c'è più, Moratti nemmeno e bisogna arrangiarsi con quel che passa il convento. Comunque sia è 5, con l'invito a Mazzarri a tener duro (e per lui allora un mezzo voto in più).



5

Quella del Vicenza di questi giorni è la storia del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Leggiamo la classifica: 7 punti non sono male, considerando il ruolo di ripescata dell'ultima ora. Poi c'è la solidità della difesa, battuta 5 volte, solo col Modena che sa fare meglio e con Perugia, Frosinone, Ternana e Brescia che viaggiano alla pari. Però c'è la sterilità offensiva a preoccupare: perché 4 gol sono davvero pochi e non è un caso se solo il Brescia fa peggio (sta a 3) mentre a pariquota c'è il Crotona. Vuol dire che davanti Lopez deve dare ai suoi quella scossa che sembrava potesse arrivare con Ragusa (3 centri in rapida successione), solo che poi anche il bomber siciliano s'è preso una pausa.

8

Tutti contro Mazzarri sul fronte interista. Tutti o quasi, a dire il vero, perché al momento la società sembra fare quadrato attorno al tecnico toscano, col presidente Thohir che dall'Indonesia gli ha mandato messaggi rassicuranti. Però il popolo nerazzurro non ne può più, la stampa sembra fare blocco unico contro il buon Mazzarri il quale, oltretutto, ci mette del suo per rendere infuocato il clima con i giornalisti, colpevoli a suo dire di



SPORT

FONDATA DA GIANMAURO ANNI
Reg. Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988 - ROC 11169
STAMPA

Società Editrice Arena spa - Caselle di Sommacampagna (VR)
EDITORE: SPORT editore srl - Vicenza - Via Casarsa 43
Direttore Responsabile PAOLA AMBROSETTI
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401



Questo giornale è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana